

PIEMONTE: INDUSTRIA E CREDITO IN TRASFORMAZIONE?

A Torino: Ajani, Altavilla, Barbaresco, Chiamparino, Di Stasio, Fassino, Gros-Pietro, La Malfa, Mattioli, Patuelli, Venesio

Che tipo di mutamento si è realizzato negli anni nel sistema industriale Piemontese un tempo basato sulla grande industria manifatturiera che vantava i principali insediamenti nazionali?

La struttura del credito è riuscita ad adattarsi a questo cambiamento che oggi vede sempre meno imprenditori “grandi” e sempre più piccoli e medi “attori” ?

Quale risposta ha dato a necessità di sostegno diverse da prima, specificamente orientate all’innovazione ed alla crescita in settori inesplorati ed a quei giovani che solo attraverso la “fiducia” del credito possono dar vita e corpo ad idee che vengono da un sistema formativo orientato al futuro verso sempre nuove “start up”?

A queste domande si propone di offrire risposte il Convegno promosso a Torino il 12 novembre prossimo dalla Fondazione Ugo La Malfa, che ha chiamato a parlarne i principali protagonisti del settore industriale e creditizio (*Auditorium Intesa Sanpaolo in Corso Inghilterra 3*).

Con l’introduzione di Giorgio La Malfa ed il saluto di Piero Fassino, sulla base di una relazione specifica di Gabriele Barbaresco del Servizio Studi di Mediobanca, porteranno la loro opinione e le loro esperienze in materia di cambiamento del sistema produttivo la Presidente degli Industriali torinesi, Licia Mattioli, il Rettore dell’Università Statale, GianMaria Ajani, Alfredo Altavilla, COO EMEA di FCA, Bruno di Stasio, Presidente di Seven Spa, ed un rappresentante di Finmeccanica.

Di quello che il sistema del credito è riuscito a fare per accompagnare quel mutamento, parleranno, con l’esperienza dei loro diversi settori di azione, Camillo Venesio per Banca del Piemonte, e Gian Maria Gros-Pietro per Intesa Sanpaolo. Le conclusioni su quanto fatto e quanto da fare in questo comparto saranno svolte da Antonio Patuelli, Presidente dell’Associazione Bancaria Italiana.

Il convegno è stato organizzato con patrocinio dell’Università di Torino, il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il supporto della Banca del Piemonte ed è stato organizzato in collaborazione con l’Associazione Bancaria Italiana, Intesa Sanpaolo e Unione Industriale di Torino